



**REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE**

**SETTORE PROGRAMMAZIONE AGRICOLA - FORESTALE**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: CLAUDIO DEL RE

**Decreto**

**N° 4171**

**del 13 Settembre 2012**

*Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Allegati n°: 1*

**ALLEGATI:**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>

**Oggetto**

*L.R n. 1/06. D.C.R n. 3/12. D.G.R n. 455/12. Piano Regionale Agricolo-Forestale (P.R.A.F). Criteri e modalità relativi alla attuazione della misura A.1.14, azione A "Contributi allo smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda".*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 18-09-2012

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il decreto n. 2617 del 29/6/2011 del Direttore Generale della “Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze”, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Programmazione Agricola Forestale;

Vista la L.R n. 1/06 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della sopra citata legge, con il quale si stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite dal PRS e specificate nel DPEF, assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3 di approvazione del “Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012-2015”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 maggio 2012, n. 455 “L.R. 1/06; Delib. C.R. 3/12. Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012 - 2015. Documento di attuazione per l’anno 2012”;

Visti l’allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano -annualità 2012” e l’allegato C “Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano -annualità 2012”, nei quali si stabiliscono, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine della attuazione dei vari interventi;

Vista in particolare la scheda di attuazione della misura P.R.A.F A.1.14. “Interventi a tutela della sanità animale e pubblica” azione a “Contributi allo smaltimento degli animali morti in azienda”, con la quale sono previsti contributi destinati ad aziende agricole con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino e bufalino finalizzati alla copertura dei costi di raccolta, trasporto e distruzione delle carcasse di animali morti in azienda nell’annualità 2011, fatta salva inoltre la possibilità di recuperare eventuali domande non presentate per gli animali morti in azienda anche per le annualità 2009 e 2010;

Ritenuto pertanto di approvare il bando di attuazione della misura di cui all’allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le richieste devono essere effettuate esclusivamente nel Sistema Informativo A.R.T.E.A, attraverso la compilazione del modulo ID 2613;

Ricordato che la procedura istruttoria prevede che il Settore Responsabile provveda alla istruttoria delle domande dando mandato ad A.R.T.E.A di procedere alla liquidazione delle somme agli aventi diritto entro il limite delle risorse assegnate nell'ambito della D.G.R n. 455/12;

#### DECRETA

- 1) di approvare il bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire, con il presente atto, l'avvio del procedimento per la presentazione delle domande di cui alla *Misura A.1.14 del P.R.A.F* "Interventi a tutela della sanità animale e pubblica" azione a "Contributi allo smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda" di cui alla D.G.R n. 455 del 28 maggio 2012, per la campagna 2012 attraverso la compilazione on-line della Istanza ID 2613 sul Sistema Informativo di ARTEA;
- 3) di autorizzare la presentazione della domanda a partire dal 01 ottobre 2012 e fino al 16 novembre 2012, data ultima per la ricezione della domanda stessa, tramite i CAA tenutari del fascicolo aziendale o nella competente Struttura di ARTEA per le Aziende che hanno il proprio fascicolo presso quest'ultima;
- 4) di stabilire che l'avvio del procedimento relativo ad ogni singola istanza presentata si intende prescritto nella data di ricezione sul S.I. di ARTEA ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90;
- 5) di stabilire che la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 è individuata nel decreto di autorizzazione al pagamento per le istanze ammissibili al contributo da emettersi entro il 30 dicembre 2012;
- 6) di stabilire altresì che in caso di non accoglimento delle richieste di contributo ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 verrà redatto un decreto contenente l'elenco delle domande respinte contenente le motivazioni del mancato accoglimento delle richieste di contributo;
- 7) di concedere trenta giorni a partire dalla data del suddetto decreto per presentare in forma scritta eventuali osservazioni, corredate da documenti, in merito al mancato accoglimento della richiesta medesima;
- 8) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R n. 23/07.

IL DIRIGENTE  
CLAUDIO DEL RE

